

# SARDEGNA SOSTENIBILE

Progetto regionale di informazione, comunicazione ed educazione ambientale

## CONSIGLI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



### Energia

- Individuare all'interno dell'amministrazione l'**energy manager** (come previsto dalla Legge 10/1991) che ha il compito di gestire e controllare gli edifici e gli impianti, con la raccolta e l'analisi dei dati sui consumi energetici.
- Adottare iniziative per la promozione delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica, e sensibilizzare la cittadinanza, ad esempio attraverso gli **Sportelli Energia dei Comuni**.
- Per una **maggiore efficienza energetica**, migliorare la tecnologia dei corpi illuminanti (lampade ad alta efficienza) e soddisfare le utenze termiche attraverso sistemi solari termici, pompe di calore e caldaie a condensazione.
- Negli edifici pubblici, e in particolar modo nelle scuole, è importante provvedere al necessario ricambio d'aria garantendo la **ventilazione degli ambienti**. Il risparmio energetico non può essere ottenuto a discapito del comfort ambientale e della salubrità degli ambienti interni.
- Prevedere, sulle coperture degli edifici pubblici, l'installazione di **pannelli fotovoltaici** per la produzione di energia elettrica.
- Prevedere l'installazione di **collettori solari** nelle strutture nelle quali vi sia una richiesta di acqua calda (piscine, palestre, ecc.). Il cofinanziamento della Regione riguarda anche impianti solari termici, purché integrati agli edifici.
- Gli **impianti solari termici sono obbligatori** nei nuovi edifici o quando si ristruttura un impianto termico: essi devono coprire il 50% del fabbisogno annuo di energia primaria richiesta per la produzione di acqua calda sanitaria.
- A decorrere dal gennaio 2009, il rilascio del permesso di costruire va subordinato, all'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da **fonti rinnovabili**.
- Ottimizzare l'**illuminazione naturale** degli ambienti mediante sistemi di schermatura solare e di gestione della illuminazione artificiale (accensione e/o spegnimento della luce mediante sensori di presenza, dimmeraggio del flusso in base all'illuminamento esterno, ecc.).
- Nella progettazione dell'**illuminazione pubblica**, utilizzare vetri curvi che consentono da un lato di risparmiare energia e dall'altro di aumentare l'interdistanza degli apparecchi e quindi di ridurre i costi iniziali di installazione.
- Per l'illuminazione pubblica sostituire le tipiche lampade al mercurio con le lampade al sodio o a ioduri metallici, sorgenti di dimensioni minori e quindi più facilmente direzionabili, più efficienti e con più lunga durata. Preferire l'**installazione di LED** che permettono di ridurre le potenze installate, non riflettono la luce nella parte posteriore e permettono di direzionare la luce dove si desidera.
- Prevedere **sistemi di telecontrollo** per monitorare gli impianti di illuminazione pubblica, impostando la regolamentazione del flusso luminoso in base al traffico e all'orario.



### Rifiuti

- Verificare le **modalità di affidamento del servizio** di gestione rifiuti nel vostro Comune e l'esistenza di un contratto/convenzione, verificarne la rispondenza con il servizio effettivamente svolto e la presenza di strumenti di controllo e miglioramento.
- Verificate l'esistenza di un **regolamento per la gestione** dei rifiuti urbani ed assimilati coerente con quanto stabilito all'art. 198, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e la rispondenza dello stesso con il servizio effettivo.
- Effettuare la **comunicazione MUD** annuale al Catasto dei rifiuti secondo le modalità previste dalla Legge 25 gennaio 1994, n. 70.
- Censire i rifiuti prodotti e **ottimizzare la raccolta differenziata**, sia all'interno degli uffici che in altre strutture pubbliche, individuando i "punti critici" nei quali vengono prodotti particolari tipologie di rifiuti (rifiuti organici in mensa; plastica e/o lattine da distributori automatici, carta negli uffici, imballaggi vari nei magazzini).
- **Promuovere la raccolta differenziata**, analizzando i risultati in termini di qualità e quantità dei rifiuti urbani raccolti nell'ambito del proprio territorio e valutare possibili azioni di ottimizzazione o modifica dei sistemi di raccolta.
- **Formare ed informare il personale**, sia per quanto riguarda le procedure di acquisto, i criteri per la selezione dei fornitori e la tipologia dei materiali, sia riguardo le procedure e le modalità di fruizione dei prodotti ecosostenibili.
- Formare ed informare il personale sulla corretta gestione della raccolta differenziata nell'ambiente di lavoro, ad esempio:
  - **prevedendo l'organizzazione** di moduli formativi periodici;
  - **divulgando le informazioni** attraverso la rete internet o intranet;
  - **predisponendo dei capitolati di gara "tipo"** da mettere a disposizione in rete;
  - **prevedendo l'affissione di cartelli**, o di adesivi sui contenitori, con le istruzioni corrette per la raccolta differenziata.
- **Promuovere iniziative e campagne informative** sulla riduzione dei rifiuti per la cittadinanza:
  - attivando **sportelli informativi** e organizzando eventi pubblici sul tema del GPP (Acquisti Verdi);
  - attivando **campagne di promozione** del compostaggio domestico attraverso formule di incentivazione come la fornitura gratuita della compostiera;
  - prevedendo l'**attivazione di circuiti** per il vuoto a rendere soprattutto per il latte coinvolgendo rivenditori locali o attraverso la dislocazione sul territorio di distributori automatici;
  - promuovendo presso gli asili nido o attraverso incontri pubblici, l'utilizzo di **pannolini lavabili**.

# SARDEGNA SOSTENIBILE

Progetto regionale di informazione, comunicazione ed educazione ambientale

## CONSIGLI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

### Acqua

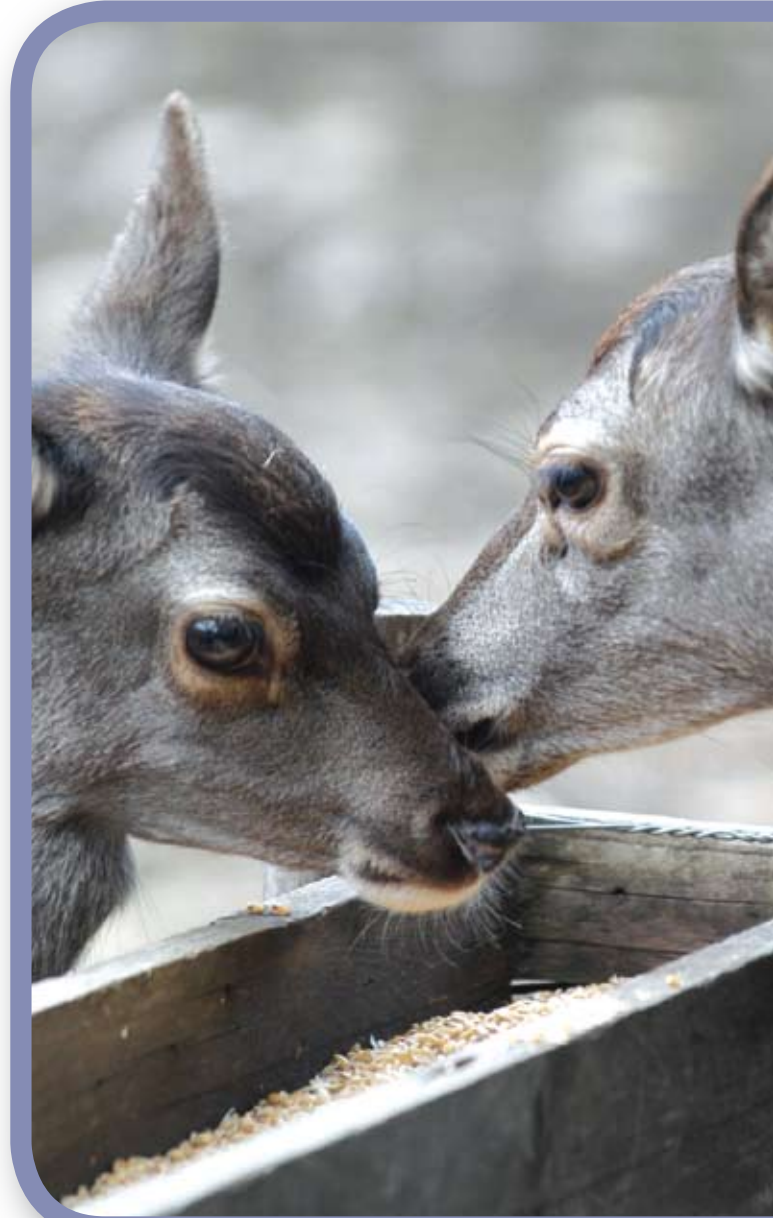
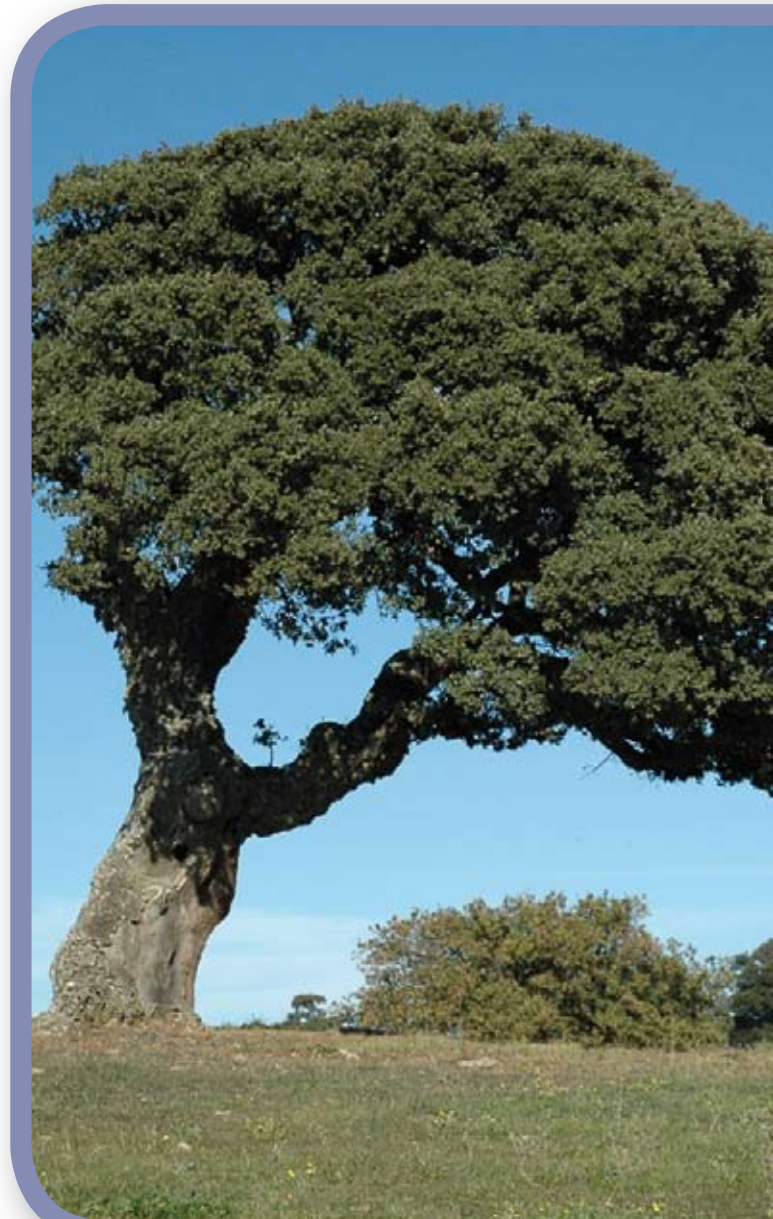
- Per interventi che causino elevata impermeabilizzazione del terreno, promuovere la realizzazione di **sistemi di mitigazione** quali canali inerbiti o fasce filtro.
- Promuovere la realizzazione di **vasche per la raccolta delle acque di prima pioggia** per attività a rischio di rilascio di sostanze contaminanti sul suolo.
- Realizzare **vasche per la raccolta delle acque di prima pioggia lungo i collettori fognari esistenti** a servizio di aree urbanizzate realizzate senza sistemi di trattamento delle acque di prima pioggia.
- Negli edifici di nuova costruzione, incentivare la **predisposizione per l'allacciamento alla rete di acqua non potabile**, in vista della prossima realizzazione di una rete duale di distribuzione.
- Favorire l'installazione negli edifici di **sistemi di riciclo delle acque grigie**.
- Negli edifici di nuova costruzione di elevata dimensione, incentivare la realizzazione di un **sistema di raccolta e riutilizzo dell'acqua piovana** e l'installazione di tali sistemi anche a livello domestico.
- Favorire l'utilizzo da parte delle aziende agricole di metodi di irrigazione ad elevata efficienza, come la **microirrigazione** e l'**irrigazione in pressione**, e la realizzazione di **fasce tampone vegetate**.
- Controllare che non vi siano **prelievi abusivi** di acqua dai fiumi o dalle falde e **allacciamenti abusivi** alla rete dell'acquedotto.
- Delimitare correttamente le aree di salvaguardia dei **pozzi di estrazione di acqua sotterranea** ad uso idropotabile; controllare periodicamente l'effettivo **rispetto dei divieti** ed effettuare periodiche **analisi** per verificare l'assenza di fonti di contaminazione delle acque.
- Favorire la realizzazione di **collettori fognari** che favoriscano l'eliminazione di piccoli impianti di depurazione poco efficienti.
- Prevedere a valle dei depuratori, trattamenti di affinamento mediante tecniche di **fitodepurazione**.
- Prevedere trattamenti di affinamento negli impianti di depurazione situati in prossimità di aree agricole in modo da rendere possibile il **riutilizzo dei reflui a scopi irrigui**.
- Non utilizzare acqua potabile per la **pulizia delle strade**.

### Difesa del suolo

- Incentivare le attività agro-forestali come la **silvicoltura** o la **piantagione ad aree (alley cropping)**, per contrastare i processi di degrado dei suoli, quali la desertificazione e i fenomeni di instabilità dei versanti.
- Favorire l'utilizzo delle **tecniche di ingegneria naturalistica** per interventi di sistemazione idraulico-forestale e di rinaturalizzazione.
- Realizzare con cura le **intersezioni fra la rete viaria ed il reticolo idrografico**: le opere di attraversamento devono avere una sezione adeguata al deflusso delle portate di piena e la luce dell'impalcato deve essere sufficiente al transito di materiali galleggianti.
- Programmare regolarmente l'esecuzione di **interventi di pulizia degli alvei della rete idraulica minore** (rimozione dei rifiuti solidi e taglio di alberature), al fine di garantire la sicurezza idraulica del territorio.
- Proteggere i **sistemi dunali costieri**, con interventi di protezione, sistemazione e ricostituzione, contro l'erosione e il conseguente arretramento della linea di costa.
- Per ridurre il **rischio di incendi**, eliminare la vegetazione intorno al perimetro degli edifici ubicati in prossimità di aree boscate: ciò permetterà di contenere l'intensità del fronte di fiamma ed evitare così che possa investire gli edifici.

### Rete ecologica

- In fase di attuazione dei Piani di Gestione prevedere il **coinvolgimento di tutti i cittadini**, tramite l'informazione, la comunicazione e la partecipazione.
- Valorizzare e conservare anche le zone quali le fasce verdi lungo le strade o i corsi d'acqua, le aree residuali fra diverse destinazioni urbanistiche, il verde pubblico, i giardini privati, le strutture pubbliche con piccole aree verdi, che contribuiscono alla **funzionalità della rete ecologica**.
- Per l'analisi di problematiche ambientali, organizzare un **gruppo di lavoro interdisciplinare** di esperti che comprenda almeno un agronomo, un biologo, un forestale, un naturalista, un pianificatore territoriale, un ingegnere ambientale.
- Prima di approvare un piano/progetto, **valutare tutti gli impatti** che possono esserci su habitat e specie di interesse comunitario, prevedendo eventuali misure di mitigazione e compensazione, ed il **monitoraggio** di tutti quegli aspetti ambientali ritenuti più delicati e importanti, durante la fase di realizzazione.
- Investire nella sensibilizzazione dei cittadini, in particolare dei giovani, allo **sviluppo sostenibile**, per modificarne i comportamenti e per renderli partecipi nella risoluzione dei problemi ambientali.



# SARDEGNA SOSTENIBILE

Progetto regionale di informazione, comunicazione ed educazione ambientale

## CONSIGLI PER GLI UFFICI



### Rifiuti

#### RIDUCI LO SPRECO DI CARTA!

- Preferisci l'uso di carta ecologica riciclata.
- Utilizza la funzione fronte retro della stampante.
- Prima di stampare, verifica la correttezza del documento nell'anteprima di stampa.
- Riutilizza la carta stampata solo da un lato per note, blocchi per appunti, stampe di bozze.
- Se puoi, non stampare i documenti di piccole dimensioni, ma consultali in formato elettronico.
- Rispetto al fax, privilegia l'uso della posta elettronica.

#### PRODUCI MENO RIFIUTI!

- Preferisci l'uso di matite colorate al posto di evidenziatori, che sono più inquinanti perché contengono solventi.
- Usa prevalentemente matite, evitando così l'impiego di penne che, oltre a contenere l'inchiostro, sono di plastica.
- Per le tue bevande o snack, scegli prodotti che limitino al massimo la produzione di rifiuti.

#### FAI LA RACCOLTA DIFFERENZIATA!

- Separa correttamente i rifiuti.
- Organizza i contenitori necessari per separare le diverse tipologie di rifiuto (lattine, imballaggi in plastica, vetro e carta).
- Fai smaltire toner e cartucce da ditte autorizzate.

### Energia

#### RISPARMIA ENERGIA QUANDO USI COMPUTER, STAMPANTI E FOTOCOPIATRICI!

- Spegni il computer e il monitor la notte e nella pausa pranzo.
- Spegni la stampante locale quando è possibile.
- Utilizza preferibilmente la stampante di rete e spegnila alla fine dell'orario di ufficio.
- Inserisci l'opzione stand-by dopo l'uso della fotocopiatrice e spegnila alla fine dell'orario di ufficio, durante i fine settimana e le festività.
- Non lasciare in stand-by apparecchiature quali scanner, dischi esterni, casse acustiche e assicurati che il led luminoso sia spento.

#### RIDUCI I CONSUMI DI ILLUMINAZIONE E CLIMATIZZAZIONE!

- Privilegia la luce naturale.
- Spegni la luce quando esci dal tuo ufficio.
- Non mantenere un eccessivo divario tra temperatura esterna e quella interna.
- In inverno non mantenere una temperatura superiore a 19-20° (indossa capi più caldi).
- In estate non mantenere una temperatura inferiore a 24-25° (non più di 8° al di sotto della temperatura esterna).
- Regola il climatizzatore in modo che sia acceso solo per il tempo in cui è effettivamente necessario e spegnilo prima di andare via.

#### CONTRIBUISCI A RIDURRE L'INQUINAMENTO!

- Usa i mezzi di trasporto pubblico.
- Organizzati con i tuoi colleghi per spostarvi con un'unica auto, sia per i viaggi casa-ufficio, che per gli appuntamenti di lavoro.
- Privilegia le scale rispetto all'ascensore.

